

NL 20.01



la NewsLetter della Sezione A.R.I. di Milano – 20.01

IK2HDG IQ2MI IU2M

notizie storie progetti novità



Direttamente via WEB, come ci hai richiesto, ti inviamo questo messaggio aperiodico informativo interno emesso il 30/06/2005 per la comunità Radioamatoriale / SWL / BCL

Per nuove iscrizioni, variazioni, cancellazioni o arretrati

<http://www.arimi.it>

.... nel frattempo cosa abbiamo fatto?...

Cari O.M. ,

come avete potuto notare in questi ultimi mesi la nostra e- mail (Newsletter), ha subito un periodo di "empasse", dovuto a motivi contingenti.

Di questo ce ne scusiamo, ma come in tutti gli hobbies, si alternano periodi felici con molta attività a periodi di rilassatezza dovuti ai più svariati motivi...ma in fondo questo nostro è solo un divertimento, non una ragione di vita ed ora siamo ancora sulla cresta dell'onda come prima.

Sul sito www.arimi.it è stata creata con uno script, una sezione di piena competenza per A.R.I. - R.E. con gestione autonoma da parte del gruppo stesso.

Non ha limitazione di pagine, Vi consiglio di visitarla, vi troverete molte cosette interessanti e studiate con criterio e non dimenticate la pagina del download... non vi dico altro.. fateci una capatina!

Questa sezione del nostro sito, di abbastanza recente pubblicazione ha un trend in perenne ascesa, è diventata un punto di riferimento per i gruppi R.E.!

Ciò non può che farci piacere.

Abbiamo terminato un progetto di stazione satellitare terrestre per il Dipartimento di Ingegneria Spaziale del Politecnico di Milano, sono cose di piccolo conto che loro, (i ricercatori), conoscono benissimo, ma hanno preferito affidare a noi il progetto e la supervisione dei lavori, forse per potersi dedicare di più alla ricerca e di questo ne andiamo fieri!

L'inizio dei lavori di installazione di tralicci ed antenne e quant'altro necessari, si presume che inizi nei primi giorni di luglio.

Sto infatti attendendo la convocazione dalla Direttrice del Dipartimento, la professoressa Amalia Finzi e di tutti i suoi collaboratori, per definire gli ultimi dettagli.

Come sempre, abbiamo partecipato a Radiant & Silicon al parco esposizioni di Novegro con un successo notevole, nuovi iscritti e, ciliegina sulla torta... la partecipazione di AMSAT – ITALIA che ha ricevuto il successo meritato; dal 1° giugno, la nostra Sezione è associata a questo Gruppo di volontariato, la Newsletter ed il sito potranno così fregiarsi del logo AMSAT Italia N° 255

Era anche presente come al solito, il Ministero delle Comunicazioni, che ha dato, con i suoi dirigenti, molte preziose informazioni ai radioamatori che visitavano il nostro stand.

I nostri rapporti con loro, sono di reciproca stima e ben consolidati, basta una telefonata del tipo...veniamo a Novegro e per loro il posto c'è sempre!

In Sezione è stato istituito l'"ARIMI DX TEAM", trainato da Valerio ed un gruppetto abbastanza nutrito di baldi giovani che molto spesso se ne vanno esuli sulle montagne della vicina Svizzera per poter fare operare anche gli IW in onde corte.

Questa situazione di esuli volontari in terra elvetica per poter far radio in onde corte, ha del paradossale!

73, Elio IZ2AEQ

In questa mail:

Guarda che cosa tocca fare a Giacomo per uscire in HF

Un'edizione di Radiant un po' diversa con gli amici di AMSAT Italia

L'ultimo gioiellino di Pietro I2BUM

A caccia nel WEB

Un fax per tentare di smuovere le acque

Prime esperienze in onde corte di un radioamatore con licenza "IW..."



Segno dei tempi che cambiano.

Tutto iniziò quando a Luglio 2003 mi capitò di leggere su questa Newsletter un messaggio da parte di Maico, HB9OAE che segnalava la **piena accettazione**, da parte svizzera, della norma sancita dalla WRC03, relativa all'eliminazione della prova CW per l'accesso alle onde corte.

L'ufficio BAKOM (in pratica il nostro Ministero delle Comunicazioni) oltre ad uniformare i tipi di licenza per i cittadini confederati, consente agli OM stranieri, titolari di licenza di classe 2 l'operatività

senza limitazioni anche in HF .

E' fatta, mi dissi! Dopo alcune conversazioni telefoniche con il titolare dell'ufficio addetto al rilascio delle autorizzazioni, ottenni, nel giro di alcuni giorni, l'autorizzazione scritta.

Tutto questo tre giorni prima della partenza per le ferie già pianificate da tempo: una settimana di relax e di radio da trascorrere ai piedi dei quattromila dell'Oberland Bernese.

In definitiva il problema principale, la burocrazia, era risolto.

Ma riguardo all'aspetto tecnico? Radio a disposizione: l'instancabile FT817 con 5 Watt di potenza RF su tutte le bande.

E per le antenne? Una matassa di filo recuperato da un trasformatore, alcuni isolatori, qualche metro di coassiale, alcuni tiranti di nylon ed il gioco è fatto, mettendo "d'accordo" RTX ed antenna con il fido accordatore.

Nella pratica poi le cose non sono sempre così senza difficoltà, quando si arriva sul posto cominciano i problemi. In definitiva stendere 42 metri di Windom non è così facile. Gli alberi non vengono piantati con questo scopo e magari si interferisce con il tetto di qualche abitazione. Nonostante tutto, grazie all'ospitalità dell'albergo, potei operare dall'abitacolo della autovettura fin dal primo giorno di permanenza.

Il battesimo delle HF fu il 9 agosto 2003, grazie a Philippe, TM5VIN e percependo l'aprirsi di un mondo nuovo. Il passaggio dai 2 e dai 6 metri alle onde corte è stato ed è tuttora entusiasmante .

Insomma, dopo alcuni anni di SWL, avevo l'impressione di poter parlare con tutto il mondo. Il saltellare da una banda all'altra mi dava già le prime indicazioni sui tipi di traffico e di OM che avrei incontrato.

Sfortunatamente non tutti i colleghi sono stati altrettanto contenti di fare la mia conoscenza (vero I5UFX ?) al punto di inscenare una campagna denigratoria nei confronti dell'accesso degli " IW " alle onde corte.

In compenso ho avuto la soddisfazione da parte di radioamatori tedeschi, di sentirmi richiedere la QSL per la conferma del prefisso inusuale.

Il rincrescimento maggiore è stato di non poter usare il tasto nelle mie trasmissioni data la poca esperienza in telegrafia ed anche il limitato periodo di tempo trascorso per l'ottenimento delle autorizzazioni.

Sicuramente il CW permette di sfruttare al meglio le condizioni QRP.

Vorrei ringraziare gli OM che, intuendo la mia scarsa esperienza in HF, mi hanno incoraggiato e consigliato ed inoltre gli amici del QSO serale in 80 metri (I2ROM, I2FGT, IK2YLS).

In conclusione penso di aver vissuto un'esperienza molto positiva che è mia intenzione ripetere appena ne avrò occasione; in QRPnaturalmente!

73, de Giacomo HB9/IW2FTN/qrp

N.B. - Tali attività sono permesse dall'art.140 comma 3 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche.

31° Radiant and Silicon di Novegro – ARIMI e AMSAT insieme

Novegro : Benvenuto al Socio AMSAT- Italia n° 255 !

La fiera RADIANT di Novegro è un evento importante per la Comunità dei Radioamatori dell'area milanese, ma l'edizione Giugno 2005 lo è forse stata ancora un po' di più ...

Invitato dalla Sezione ARI-MI e grazie al suo pieno appoggio, il Gruppo AMSAT-Italia (vedi logo qui sotto) ha partecipato attivamente all'evento organizzando una serie di presentazioni tecniche e portando in fiera il famoso razzo Stratosfera.

L'idea proposta per le varie presentazioni era quella di descrivere, per ogni banda di frequenza dello spettro radio, applicazioni particolari ed apparecchiature necessarie per un uso un po' meno classico ma altrettanto interessante delle nostre risorse.

Si è così potuto presentare al pubblico : l'ascolto delle onde naturali (VLF), lo "Space Weather" ed il DX, la ricezione delle immagini meteo in APT, il sottosistema radio del razzo Stratosfera, il futuro satellite AMSAT-DL : P3E e, l'ascolto dei segnali extra-terrestri. Tutto questo grazie alla collaborazione di Radioamatori provenienti da organizzazioni diverse quali : ARIMI, AMSAT-Italia, AMSAT-Germania, Laser Team e VLF.IT



L'idea proposta per le varie presentazioni era quella di descrivere, per ogni banda di frequenza dello spettro radio, applicazioni particolari ed apparecchiature necessarie per un uso un po' meno classico ma altrettanto interessante delle nostre risorse.

Si è così potuto presentare al pubblico : l'ascolto delle onde naturali (VLF), lo "Space Weather" ed il DX, la ricezione delle immagini meteo in APT, il sottosistema radio del razzo Stratosfera, il futuro satellite AMSAT-DL : P3E e, l'ascolto dei segnali extra-terrestri. Tutto questo grazie alla collaborazione di Radioamatori provenienti da organizzazioni diverse quali : ARIMI, AMSAT-Italia, AMSAT-Germania, Laser Team e VLF.IT

Alla fine della giornata ed a seguito di un meritato rinfresco (non visibile sulla foto !) è stato dato il benvenuto alla Sezione ARI-MI : sulla foto Gilberto Villa, IZ2GIL riceve a nome della Sezione, la Tessera Socio AMSAT-Italia n° 255 dalle mani di parte del Consiglio Direttivo.

Ricorderò con grande piacere l'edizione Giugno 2005 di RADIANT e concludo ringraziando i vari Presentatori delle relazioni tecniche, i vicini di banco del Ministero delle Telecomunicazione, l'Ente Fiera, il Pubblico, i Soci presenti ma e anche soprattutto, l'intera Sezione ARI-Milano per la calda accoglienza !

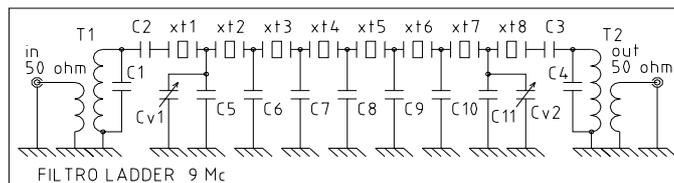
73 de IW2NMB, Florio – Presidente AMSAT-Italia (www.amsat.it)

FILTRO LADDER A 9 MHz

Nell'autocostruzione di ricevitori SSB di alta dinamica, un componente fondamentale è il filtro di media frequenza dopo la prima conversione. Avendo maturato una discreta esperienza in merito, ho potuto constatare che come caratteristiche, tra il meccanico, quarzo traliccio e quarzo ladder, quest'ultimo è da preferirsi per la minore intermodulazione e perdita di inserzione. Unico inconveniente: il piccolo gradino sul lato sinistro della curva e una leggera

asimmetria della pendenza. Nella realizzazione del filtro è importante la qualità dei quarzi e il loro discostamento di frequenza che non deve essere superiore a 100 Hz. Presso la RF ELETTR. SENAGO sono reperibili a basso costo i quarzi adatti. Nel mio caso ho effettuato una selezione entro 50 Hz ma ritengo che anche senza, si

ottengano risultati analoghi. Lo schema prevede due varianti A e B. La prima per l'utilizzo come "roofing filter" di prima conversione; la B più stretta, per la singola conversione. I 2 compensatori Cv1-2 vanno regolati per "spianare" la banda passante. Se non si dispone di analizzatore di spettro, impiegare un generatore di segnali e voltmetro/oscilloscopio in uscita. La prova di intermodulazione è stata eseguita con 2 segnali di ingresso 9020 Kc e 9040 Kc a 0 dBm con uscita a 9000 Kc. Notare la frequenza centrale che si riduce a 8999.59 Kc per "A" e 8999.06 per "B". Come si vede dalla foto, il filtro è contenuto in uno scatolino ottenuto da lastre di vetronite doppio rame sp 1.6 mm saldate in corrispondenza degli spigoli. Sul primo e ultimo quarzo sono saldati 2 separatori schemanti. In corrispondenza degli spigoli superiori sono saldati 4 dadi M2 in ottone. Il coperchio di chiusura, pure in vetronite, deve avere dei "finger" saldati sp. 0.1 in bronzo che vanno a contatto dei separatori e corpo esterno dei singoli quarzi. Le uscite sono con connettori SMB. Con questi accorgimenti si ottiene una attenuazione fuori banda di oltre 107 dB.



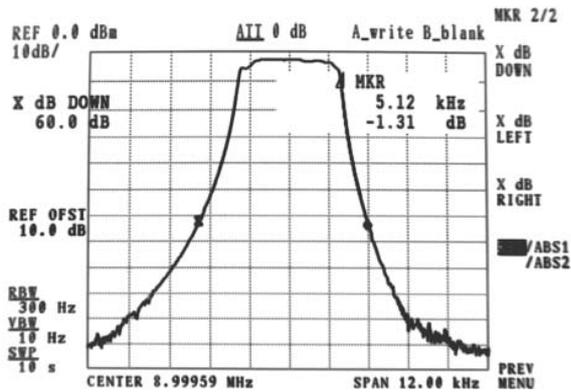
ELENCO COMPONENTI:

XT1-8 = Quarzi 9 Mc (RF ELETTR.); T1-2 = 3+7 sp. 0.2 su nuclei binoculari 43-2402 (RF ELETTR.); Cv1-2 = compens. ceram. 6/60 pF; C2-3 = 80 pF; C1-4 = 10 pF; C5-11 = 39 pF; C6/10 = filtro A 75 pF; filtro B 95 pF; N.B. tutti i condensatori mica argentata 50 V

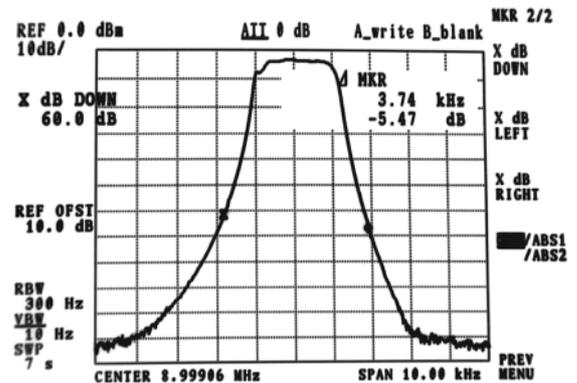
CARATTERISTICHE TECNICHE:

FILTRO "A" frequenza centrale: 8999.59 Kc; perdita di inserzione: 2.5 dB; larghezza di banda: 3.4 kc entro 6 dB- 5.12 Kc entro 60 dB- 8 Kc entro 90 dB, fuori banda oltre 107 dB; IP3: superiore a +27 dBm; max segnale ingresso: 0 dBm.

FILTRO "B" frequenza centrale: 8999.06 Kc; perdita di inserzione: 3.4 dB; larghezza di banda: 2.2 Kc entro 6 dB- 3.74 Kc entro 60 dB- 5.7 Kc entro 90 dB; il resto come filtro "A"



Filtro tipo "A"
Orizz. 1.2 Kc /divis. Vertic. 10 dB /divis
Segnale di ingresso = 0 dBm



Filtro tipo "B"
Orizz. 1 Kc /divis. Vertic. 10 dB /divis
Segnale di ingresso = 0 dBm

by Pietro I2BUM

A caccia nel Web – I “preferiti” per l’OM

In questa appendice non Vi ristamperemo pagine intere ma indicheremo solo alcuni indirizzi che ci paiono molto interessanti per la nostra comunità:

Collegando i Russi: una mappa con indicati tutti i nuovi prefissi ex-sovietici
<http://www.qsl.net/ei8ic/maps/russia-j.html>

Un classico per non perdere QSL: la situazione dei Bureau (già segnalato)
<http://www.iaru.org/iaruqsl.htm>

Satelliti e dintorni: una tabella di facile e rapida consultazione
<http://www.amsat.org/amsat-new/satellites/status.php>

Band Plan italiano: Non per partigianeria ma è il migliore in rete (già segnalato)
<http://www.arimi.it/?rq=bandplan>

Cluster: avete la fortuna di avere un collegamento flat ?
<http://oh2aq.kolumbus.com/dxs>

Contest: poi non potrete più dire” Non lo sapevo
<http://www.sk3bg.se/contest/index.htm>

Callbook: oltre ai classici una miniera per cercare i callbook nazionali (purtroppo non aggiornatissima)
<http://www.qrz.com/>
http://www.buck.com/cgi-bin/do_hamcall
<http://www.qsl.net/w3df/callsign.html>

ULTIMISSIME (O QUASI)

In questi ultimi giorni abbiamo trovato in rete presso alcuni Forum il testo di un fax di iniziativa popolare per ricordare al Sig.Ministro Landolfi che in Italia non è stato ancora abolito l'esame di CW per il conseguimento della Patente Ordinaria.

Ora ci permettiamo di allegarlo qua sotto.

Se lo volete spedire fatelo pure, se siete contrari a questa iniziativa saltate pure la pagina.

All'attenzione del Ministro delle Comunicazioni

Dott. Mario Landolfi

FAX: 06/6794465

Egregio Signor Ministro,

chi scrive e', residente in alla Via radioamatore in possesso di licenza con nominativo IW.....sin dal (ed iscritto all'Associazione Radioamatori Italiani sezione di)

Le scrivo per avere informazioni sul preannunziato decreto che dovrebbe equiparare l'attuale normativa Italiana, relativa agli esami radio amatoriali, alla raccomandazione CEPT TR 61-02 riguardante l'adeguamento delle prove d'esame e la conseguente unificazione delle due classi di radioamatore del nostro paese.

Il Suo predecessore dott. Gasparri in una dichiarazione pubblica dell'11 Marzo 2004 annunciò l'eliminazione della telegrafia dalla prova d'esame ma da quella data nulla si e' più saputo di questa modifica alla normativa.

Mi permetto sommessamente di farLe presente che a livello europeo siamo ormai rimasti l'ultimo stato a non recepire la raccomandazione CEPT TR 61-02 e siamo arrivati al punto che i radioamatori in possesso di patente speciale del nord Italia vanno spesso ad operare in Svizzera o in Francia per poter accedere "legalmente" alle onde corte.

Vi chiedo quindi che cosa e' successo in questi mesi e se i radioamatori italiani dovranno ancora attendere molto per questo decreto.

Tale decreto consentirebbe di incrementare il numero di radioamatori in Italia (negli ultimi anni in costante diminuzione a seguito dell'avvento di internet) e soprattutto di far riavvicinare alla radio gli operatori muniti di autorizzazione speciale e non generale (ovvero coloro che non hanno effettuato l'esame di telegrafia) dando rinnovato slancio all'attività radio Italiana ultimamente in declino. I radioamatori, sembra invece, che siano oggetto di attenzione solo in occasione di eventi tragici quando è necessario garantire i collegamenti radio oppure nei grandi eventi sociali e sportivi quando è utile mantenere un costante contatto radio.

Sicuro di una Sua risposta Le invio i miei più cordiali e distinti saluti



ARIMI DX TEAM

Alcuni partecipanti durante i preparativi al Contest Veneto VHF e superiori dal Monte Mottarone ... ne abbiamo parlato l'altro giorno

E questo numero strano di NL è partito, speriamo che ti abbia soddisfatto. Torneremo al più presto a scriverti per raccontare quello che succede nella nostra sezione. Comunque anche se non sei nostro associato ma vuoi dire qualche cosa di pubblico interesse in campo radioamatoriale / SWL / BCL faccelo sapere. Ricordati che la NL è fatta anche da te, per te e gli altri come te. Saluti dagli amici di ARIMI

La NewsLetter è un sistema di comunicare della **A.R.I.** Associazione Radioamatori Italiani – **Sezione di Milano**; se vuoi vederci di persona o parlarci ti aspettiamo presso il Centro Scolastico di via Natta 11 20151 Milano tutti i martedì (non festivi) dalle 21.00 alle 23.30. Se vuoi contattarci telefonicamente ci troverai allo 02 38002903 (sempre al martedì sera) o alla Segr.Tel/Fax 02 3087982 tutti gli altri giorni. Se non puoi venirci a trovare <http://www.arimi.it>, vuoi scriverci o porci un quesito info@arimi.it